Anno VI. - N. 1898 Trieste, Lunedì 21 Marzo 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1898

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4.** Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** - **ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.30. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati. Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Dell'ultimo furto postale. VIENNA 20. Il furto delle 77,000 lire interessa una spedizione effettuata da Pisa dall'amministratore dei beni immobili dell'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria d'Este. Il pacchetto postale suggellato in presenza del mittente all'ufficio di Pisa, giunse alla Pontebba in perfetto ordine e a questa stazione fu trovato del peso di 270 grammi. Nulla della forma esterna faceva supporre che il gruppo fosse stato manomesso. Aperto a Vienna in presenza di due testimoni, lo si trovò contenente alcune copie del „Fremden-Blatt“ e qualche pagina dell'„Eisenbahn-Conducteur“. Qui si sostiene che il furto sia avvenuto prima che il gruppo arrivasse su suolo austriaco, per quanto la natura delle carte impiegate per la sostituzione facciano supporre il contrario.

Inaugurazione d' un monumento. VENEZIA 20. L'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele fu stabilita pel 28 p. v., giorno antecedente all'apertura dell'Esposizione.

Verdi non vuole andare a Roma. ROMA 20. Il maestro Verdi ha scritto al Circolo Artistico Internazionale una lettera, nella quale declina l' invito a venire a Roma per mettere in scena l'*Otello*. Egli dice che, artisticamente parlando, la sua presenza sarebbe inutile e parrebbe ch'egli venisse all'unico scopo di farsi battere le mani; quindi il sentimento della sua dignità personale ne lo sconsiglia dal tener l' invito. Prega i firmatari della lettera d' invito di non insistere.

La salute di Depretis. ROMA 20. Lo stato di salute di Depretis si è un po' aggravato e non gli permette d'occuparsi d'affari, per la sua grande debolezza.

Incendio alle carceri. — Lopez dà l'allarme. ROMA 20. La scorsa notte si ebbe nelle Carceri Nuove un principio d'incendio per causa di una candela abbandonata sovra un tavolino e che appiccò il fuoco ad alcune masserizie. L' avv. Lopez, detenuto, se ne accorse pel primo e diede l'allarme. Ben presto il fuoco venne spento.

La Regina Vittoria a Leone XIII. ROMA 20. In occasione del giubileo di Leone XIII la regina d' Inghilterra gli manderà in regalo una vulgata edizione del „Principe“ di Macchiavelli. Si dice che Sua Santità ricambierà il dono con un magnifico mosaico.

Ancora del triplice assassinio. PARIGI 19. Ecco qualche altro particolare sul triplice assassinio di cui vi ho telegrafato la notizia ieri sera. La Regnault aveva quarant' anni ma essa ne confessava soltanto trentacinque. Aveva pranzato con un ricco mercante di cavalli, che l' aveva lasciata alle 10 od alle 11 l' altra sera. Il portinaio intravide un individuo che salì all' appartamento della Regnault. La cameriera era distesa non nel letto bensì in un corridoio. Pare che, udendo le grida della signora, facesse per accorrere in aiuto di lei e che l' assassino le sia andato incontro, l'abbia uccisa e poi sia corso a sgozzare la ragazzina la quale anch' essa, presumibilmente, gridava per lo spavento. Sul cadavere della Regnault si è trovata una catena d'oro al collo ed un braccialetto E' stato pure trovato un borsellino dell' uccisa. C' è chi sospetta si tratti di una vendetta. Nulla si sa di certo. Il „Petit Journal“ tuttavia dice: — Si sa chi è stato lo assassino: è un giovine magro, biondo ben vestito. La cuoca della Regnault ha dato i connotati avendolo visto venire due volte in casa. Si è trovato in casa della Regnault un polsino con bottoni d' acciaio.

L' incendio di Buffalo. BUFFALO 18. Sei morti e 25 feriti nell' incendio del Rilmond Hotel.

Arresti. — Materie esplodenti. ODESSA 20. La polizia arrestò tre nihilisti, uno studente e due donne, nel mentre fabricavano delle bombe di dinamite.

— LONDRA 19. Il *Times* ha da Pietroburgo: Assicurasi che i tre arrestati recentemente sono cosacchi; portavano delle bombe caricate ciascuna con sette libbre di dinamite o melinite, e duecento palle avvelenate.

Assassinio di una famiglia. FOGGIA 19. A San Marco in Lamis, città di 16,000 abitanti, è stato commesso un gravissimo eccidio. Venne assassinata l' intera famiglia Gravina; era composta di cinque persone. Gli assassini dopo abbruciarono la casa. Sono ricercati attivamente. Si suppone che si tratti di una vendetta.

Per i danneggiati del terremoto. La materia non ci permette di occupare molto spazio. Publichiamo dunque oggi una breve lista d'offerte:

8001 A. Cimadori	Lucilla Bolla
Vitt.a Cimadori	8070 E. Teodora
Carlotta Cimadori	Olga Chiriasopulo
Carlo Cimadori	Harry Effe
Eugenio Zuttioni	Ida Fölsing
Rug. Cap. Deperis	Betty G.
Emma Deperis	Emma G.
Teresina Tomsich	Marta G.
Margh. Tomsich	Maria Kappa
8010 Fr. Tomsich	M.y Lichtensteiger
G. Polacco	Anna Morpurgo
F. Polacco	8080 E. Moscondi
Letizia Almeda	Cesira Oberdorfer
Geppino Samaia	Od. di Lenardo sen.
Am. Morpurgo diG.	Od. di Lenardo jun.
Mercede Neglain	Gius.e di Lenardo
Daniele Bolzan	Franc.a Laurenzich
Nella Bolzan	Famiglia Iasbitz
Antonietta Pitana	Giov. Iasbitz senior
8020 Maria Pitana	Giuseppina Iasbitz
Pao. Rothkeneisler	Giov. Iasbitz junior
Antonio Zorzetti	8090 Ant.a Iasbitz
Nicolò Marcovich	Giovanni Spadon
Luigia Bonetti	F. Brunelli
Lucia D' Udine	M. Brunelli
Nicolò D' Udine	Adele Giustinelli
Giovanni Desimon	C. Erracso
Regina Desimon	M. Erracso
Bice Cozzi	G. Erracso
8030 Cat. Cozzi	Pia
Urbano Cecchini	Gemma
Giovannina Iacich	8100 B. Sardosch
S. di M. Levi	Cav. C. de Wolff
Edm. S. Levi	Nicolò Pavissich
F. Speranza	Ermen. da Pestian
G. Fede	Ferdinando Pestian
S. Carità	R. Edliw
Ant. d' Alessandro	M. Edliw
F. Ralza	Renato Puglisi
8040Leop. Pinkas	Bice Puglisi
Anna Campagna	Gemma Puglisi
Vitt.a Barovina	8110 G. Ivancich
P. Rossi	M. Ivancich
Gilda Rossi	L. Ivancich
Filippo Rossi	Teresa Pollegato
Gius. Rossi	Antonio Rassol
Maria Pevera	Maria Rassol
Demetrio Forich	Gaspero Rassol
A. Trieste	Anna Iones
8050 Fanny Essler	Erminia Sanzin
Lucia Mazzucato	Eleonora Sanzin
Clara Mazzucato	8120 G. Knapp
Tullio Mazzucato	Giuseppe Knapp
Clement.Mazzucato	V.nia de Fornasari
Carlo Gatznig	Giuseppe Erracso
Caterina Gatznig	Luisa Kauz
Roma Gatznig	Caterina Lepori
Libera Gatznig	Elisa Zock
Maria Ruggeri	Amelia Recardini
8060 Bart. Sleiko	Gabro Gabrieli
Cat. Sleiko	Giovannina Gent
Angela Sleiko	8130 Rosina Gent
Maria Sleiko	L. Troniope
L.a De Lombardo	U. Troniope
F. Posser	I. Troniope
C. Posser	G. Troniope
Violetta Posser	I. Troniope
Iole Posser	A. Troniope

CRONACA LOCALE

I FATTI VARI

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole: ore 6·9 tram. 6.9, Oggi: S. Benedetto. Domani S. Ottaviano Termometro C. ore 7 ant. 5·7, 2 pom. 15·3 Altezza bar. 765·4.

Experientia docet. Il momento critico è passato; è svanita l' incertezza d'animo sulla sorte di quegl'infelici che si avventurarono in mare, poichè l'infido elemento nel rigettare i cadaveri delle sue vittime, ci dà l'epilogo, triste invero, di quella storia dolorosa; ed è scomparso quello stato di cose anormali che tenne la città nostra priva di qualsiasi comunicazione per lunghi sei giorni. Ma un fatto non è stato distrutto. Quello cioè che molto cammino ci resta a fare sulla via del civile progresso per il raggiungimento di quei mezzi atti a salvaguardare la vita e lo interesse dei cittadini.

Risulta infatti, e la questione non è nuova, che alla nostra capitaneria di porto mancano tutti quei mezzi di salvataggio che sono ormai generalizzati su vasta scala in Inghilterra e si quali si sono uniformate quasi tutte le altre nazioni civili, e risulta ancora che impedita l'unica congiunzione ferroviaria del nostro emporio commerciale, la città deve rimanersene priva di notizie per più giorni, vivere in una continua incertezza, con grave pregiudizio dei propri interessi.

L' esperienza, dicono, è una buona maestra, e noi ci auguriamo che proprio ogni male non sia venuto per nuocere. Il locale governo marittimo vorrà provedere acchè il proprio ufficio esca da quello stato primitivo nel quale visse fino ad ora, e consegua tutte quelle migliorie richieste dalle circostanze e condizioni.

La direzione delle Poste poi si persuaderà che non è possibile sospendere tutta l'attività commerciale di una città come Trieste per sei giorni e se non altro, saprà, ove il caso dovesse ripetersi, imitare l'esempio di quei mastri di posta di piccole località che nell'attuale contingenza non potendo inviare le corrispondenze a mezzo della diligenza, le fecero pervenire sino alla prossima stazione a mezzo di pedoni.

Non mancano certamente argomenti solidi per sostenere questioni tanto vitali, ma noi non vogliamo estenderci troppo in cose che non hanno bisogno di essere dichiarate ora di publica utilità.

Speriomo dunque che l'amaro esperimento abbia giovato a qualche cosa.

Il cadavere di uno dei naufraghi. - Una scena pietosa. Sabato sera, alle sette, alcuni pescatori chioggiotti che si trovavano nella valle di Capodistria a poca distanza da Punta grossa con la barca nominata „Concetta“ di proprietà di Pasquale Doria mentre erano intenti a pescare, sollevarono con la rete un cadavere.

Quel corpo collocato nella barca rimase colà fino alle sei del mattino susseguente, dopodichè venne trasportato al locale Ufficio di Porto alla riva della Sanità. Verso le sette comparve la commissione per le debite constatazioni giudiziarie, e il cadavere venne poi esaminato anche dagli addetti dell' Impresa Zimolo portatisi sopra luogo con il loro carrettone.

Visitate le tasche dell'abito si trovarono indosso al cadavere una chiave da portone, pochi soldi, ed un portafoglio contenente parecchi biglietti da visita, la maggior parte dei quali recavano il nome: „Leopoldo Gregorich“. Da ciò si dedusse essere quello il corpo di uno di quegli infelici che Domenica scorsa imbarcatisi su una lancia appartenente al piroscafo *Fanny* erano periti causa l'improvisa bufera.

La famiglia Gregorich fu tosto avvertita che il cadavere del loro povero Leopoldo era stato rinvenuto.

Quando il forgone Zimolo che trasportava il cadavere alla cappella mortuaria di San Giusto, giunse nei pressi del Molo S Carlo, quel mesto convoglio fu veduto dal padre del disgraziato giovanotto il quale è facile imaginare quanto rimanesse ambasciato nel rilevare che lì c' era il cadavere del figliuol suo. La scena di quel padre che vedevasi tolta così ogni speranza, fu davvero straziante. Il povero vecchio volle a tutti i costi vedere egli stesso il cadavere del proprio figlio e scoperchiata la cassa, scoppiò in un dirotto pianto e baciò in viso l' estinto. Il carro proseguì poi la sua strada.

Il cadavere nel quale si notava una contusione alla fronte, non si trovava punto in istato di putrefazione. Anzi sarebbesi detto che si fosse trovato in aqua da poco tempo. Parrebbe da ciò che i naufraghi colti dalla bufera, rimanessero assiderati prima che la loro imbarcazione si capovolgesse.

Società per le arti e l'industria. Ieri alle 12 merid. questo sodalizio tenne il suo congresso generale.

Aperta dal presidente la seduta con brevi parole commemorative per 6 soci decessi durante l'anno, il segretario prelesse una concisa relazione sull' operosità sociale, dalla quale rileviamo i passi intrapresi dalla Consulta di questo Sodalizio perchè non abbiano ad essere istituiti nella nostra città i consorzi industriali obligatori. La relazione narra pure le ultime vicende dalla „Permanente“, la cui liquidazione è attualmente condotta da questa Società.

È noto il rescritto col quale la Società Operaia rinunziava a contribuire più oltre al sostenimento della „Permanente“ proponendone la liquidazione. La Consulta della Società per le arti e l'industria non si rassegnò subito a questa idea, ma tentò ogni via per avere un nuovo locale, centrale ed opportuno, in cui l' Esposizione potesse rifiorire.

Non essendo però questi sforzi approdati ad alcun risultato, specialmente per la scarsezza dei mezzi a ciò disponibili, fu alfine deliberata la liquidazione, che, come è noto, ha luogo al pianoterra dello stabile già occupato dall'Hotel Daniel in via S. Nicolò.

Furono quindi approvati successivamente il bilancio dell' anno 1886 ed il preventivo per l'anno 1887.

La nomina di due vicepresidenti e 4 consultori, sopra proposta del socio Hermannstorfer, fu rimandata ad apposita riunione. Fu invece effettuata quella di tre revisori, carica alla quale furono chiamati i signori: Antonj, Suvich ed Urbanis.

Il servizio postale venne ieri riattivato regolarmente.

La posta ieri ebbe una ressa di lavoro straordinaria per la distribuzione delle corrispondenze. Si calcola a circa 40000 il numero delle lettere distribuite.

Circa 4000 raccomandate.

Tutti i principali stabilimenti in causa di questa affluenza grandissima di lettere ebbero di che far lavorare i loro funzionari per tutto il giorno, quantunque fosse giorno festivo.

Finalmente tanto le comunicazioni postali quanto quelle telegrafiche sono ritornate allo stato normale.

Il concerto dell'associazione Italiana di Beneficenza. E' la più splendida festa musicale che ci sia a Trieste. E si ripete ogni anno: — magnifica tradizione cittadina che segna una delle più simpatiche pagine di quel libro inspirato a un connubio fra due divinità egualmente sacre: la carità e l'arte.

E mentre l'una muove festosa incontro dell'altra, tutti — e la ricca dama assisa nel suo palchetto e il modesto operaio stretto, urtato, sepolto quasi dalla marea invadente il loggione — accorrono a quella festa che resta poi un lungo e caro ricordo, una impressione duratura e dolcissima al cuore.

Quest'anno il programma di questa Academia fu scelto con speciale riguardo al diletto del publico.

Non troppi nomi classici e stranieri; ma accanto a Verdi, Bellini e Rossini. E accanto ai nomi di due egregi cantanti, quello di una signora che, alla grandezza dell'artista accoppia il fascino gentile della donna buona e pietosa.

Ecco ora l'ordine dello spettacolo.

PARTE PRIMA.

1. Verdi. Sinfonia „Forza del Destino“.
2. Flotow. Aria per tenore opera „Marta“ sig. *Brasi*.
3. a) Barcarola veneziana — b) Canzone veneziana del „Bravo“, Mandolinate eseguite da 8 signore e 15 signori
4. Bellini. Recitativo ed aria con coro „Casta Diva“ nell' opera „Norma“, sig.a *Salem D'Angeri*.
5. Goldmark. Preludio secondo atto „Regina di Saba“.

PARTE SECONDA.

1. Mendelssohn. Scherzo „Sogno d'una notte d'estate“.
2. Verdi. Aria per soprano „Pace mio Dio“ nell'opera „La Forza del Destino“ sig.na *Mendioroz*.
3. a) Preludio dell' opera „Traviata“ di Verdi — b) Valzer di Ballenghi, Mandolinate eseguite da 8 signore e 15 signori.
4. Marchetti. Duetto per soprano e tenore nell' opera „Ruy Blas„ sig.ra *Salem D'Angeri* e sig. *Brasi*.
5. Rossini. Sinfonia „Guglielmo Tell“.

All'Arsenale del Lloyd. Dalle dannose conseguenze del tempaccio dei giorni scorsi non andarono immuni neppure i lavori all'Arsenale lloydiano.

Apprendiamo infatti che tanto i lavori di completamento dell' *Imperator*, quanto quelli di costruzione dell' *Imperatrix* subirono un ritardo. Il primo naviglio verrà messo in attività probabilmente alla fine del volgente mese.

Per soccorrere le vittime dei terremoti. Venerdì ebbe luogo una riunione di alcuni signori intenzionati di costituirsi in comitato per raccogliere offerte a favore dei danneggiati dal terremoto. A quel che pare, si aveva deciso di ripartire tre quarti delle somme da raccogliersi ai danneggiati della Liguria e un quarto a favore di quelli della Francia.

Però, a quanto ci dicono, il Console francese qui residente avrebbe espresso preghiera di desistere dall'idea, per ciò che riguarda la Francia.

Uno che si sente forte in gambe. Leggiamo nel *Giornale di Udine*:

„Lunedì è avvenuto un curioso episodio a Cividale. Un signore che si diceva di Trieste, ed alloggiato al *Friuli*, saputo che la linea Udine-Cormons era interrotta, offriva una forte somma per essere trasportato a Cormons col caval-

---

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo 105

Il portinaio, più ardito, si avanzò, manifestando l'intenzione di acchiapparlo per il collo.

— Posto! - urlò Delmont - il primo che mi tocca è un uomo morto.

Ed estrasse dalla tasca una rivoltella.

L' assembramento si disperse come per incanto.

Le donne fuggirono gridando: „All'assassino!“

Gli uomini si gettarono da una parte nei cespugli.

Giorgio si slanciò innanzi a sè, raggiunse la via, senza che osassero seguirlo, e, scorgendo una vettura da nolo, fece segno al cocchiere che si fermò.

— Quadrivio dell' Osservatorio, casa dell'abate Clodoveo - diss'egli. - E presto! Dieci franchi di mancia.

— Costui almeno non mi sfuggirà! - borbottava egli tra i suoi denti stretti, mentre che i cavalli filavano al gran galoppo verso la dimora dell'abate. — Ah! è la guerra che vogliono! Ah! rapiscono Giorgina! ah! vogliono violentarla, la violentano! A parte i riguardi! Saprò ben farlo parlare e parlerà.

E Giorgio Delmont verificò la cariche della sua rivoltella.

LXIV.

Altro urto.

Lo stesso giorno, alla stessa ora, il postino rimetteva una lettera in casa del signor Steinbach.

Quest'ultimo era al palazzo di giustizia, e il domestico depose la lettera sullo scrittoio del gabinetto da lavoro, bene in vista.

Oliviero, che stava lì, guardò macchinalmente la soprascritta, e trasalì, poi prese la lettera e la voltò e rivoltò.

— Sembra la scrittura di Giorgina - mormorò egli con un'emozione profonda. - Ma sì, è la sua scrittura, la riconosco! Ne sono sicuro! Che cosa può aver da dire a mio padre? Vi sono delle novità? Quali?

Aveva una voglia pazza di rompere il sigillo, di aprire la busta, e vedere ciò che scriveva Giorgina.

Non osò.

Dopo tutto, due scritture possono rassomigliarsi. Se la lettera non fosse di Giorgina? Eppure era un carattere da donna!

D'altra parte il suo istinto d'amante non poteva ingannarlo.

Due volte fece atto di strappare la busta, due volte si fermò.

— E anche se questa lettera fosse di lei! Se avesse voluto farmela leggere per il primo, ella l' avrebbe indirizzata a me.

Non poteva più trattenersi.

Mise la lettera nel suo portafoglio e si fece condurre al palazzo di giustizia.

Il signor Steinbach era all' udienza. Oliviero dovette aspettare. Suo padre non fu libero che alle quattro. Malgrado tutta l' eloquenza del vecchio avvocato, suo figlio l'aveva trovato terribilmente prolisso.

Scorgendo il giovane, al momento in cui usciva dall'udienza, il signor Steinbach fu abbastanza sorpreso.

— Che cosa c'è? — gli domandò egli.

— Una lettera di Giorgina, credo. E' indirizzata a te, non ho voluto aprirla, ma l' impazienza mi divorava e te la porto, perchè tu la legga subito.

— Prima montiamo nella tua vettura — disse l'avvocato. — Hai fatto bene a venire, giacchè non sarei rientrato che all'ora del pranzo.

Appena furono nella vettura, il signor Steinbach aprì la lettera che Oliviero aveva portato e la lesse:

— Oh! oh! — fece l'avvocato.

— Di che si tratta, Dio mio! Che cosa c'è domandò il giovane al colmo dell'inquietudine.

— In fede mia, leggi tu stesso.

Oliviero si gettò sulla lettera e la divorò cogli occhi:

Ecco quello che conteneva:

„*Signor Steinbach*,

„Vi prego vivamente di rinunciare e di far rinunciare Oliviero al progetto di cui abbiamo parlato ieri.

„Fra un mese sposerò il signor Giulio Florestan.

„Agendo così, eviterete gravi disgrazie.

„*Giorgina Delmont.*“

(*Continua.*)

lo. Nessuno se ne assunse l' incarico ed allora quel signore, trovato un compagno verso pagamento, intraprese il viaggio a piedi con tutta la bora che soffiava violentemente. Speriamo che ambidue abbiano raggiunto sani e salvi Cormons."

Il bagno di un negro. Alle 6 di ieri a sera due marinai negri al servizio della *Penisolare* ritornavano a bordo del loro piroscafo il *Siam* ormeggiato alla riva destra del molo N. 3, quando giunti davanti al magazzino N. 6 ad uno d' essi saltò il ghiribizzo di fare un bagno a malgrado del freddo che ieri non faceva difetto.

La prova però gli sembrò subito troppo forte chè l' aqua aveva una temperatura punto adatta per quel sanissimo svago.

Il marinaio fece subito ogni sforzo per uscire dall' aqua ma non ci poteva in nessun modo riuscire.

Una folla di gente s' era, frattanto, radunata lì d' attorno e si temeva generalmente per la vita di lui. Tutti facevano comenti e imploravano aiuto, ma nessuno si mosse per andare in soccorso del povero diavolo.

Due imbarcazioni del Lloyd stavano per muovere in aiuto del negro, ma due coraggiosi giovani le prevennero; e aggrappandosi alle catene di un piroscafo riuscirono a salvare quel marinaio, che correva rischio di perire.

Posto in salvo, quel bell' originale di negro pentito della sua intempestiva *americanata* risalì a bordo e probabilmente si sarà procurato una salutare reazione cacciandosi a letto.

I due valorosi salvatori del pericolante sono: lo stivatore Nicolò Petronio ed il macchinista Luigi Vandelli al servizio di un piroscafo italiano.

Una donna vestita da ufficiale. Una bella signorina di Trieste, certa Ildegarda B., che ha già fatto parlare di sè i giornali di Roma, ed ora alloggia in un albergo centrale di Milano, passeggia di queste sere per la Galleria Vittorio Emanuele, vestita da ufficiale di fanteria con rispettivi distintivi e col kòlbac coperto di tela bianca. Naturalmente la segue una turba di monelli schiamazzanti e molti curiosi.

Notizie sanitarie. Telegrafano da Catania:

Dalla mezzanotte del 16 a quella del 17 furono denunciati quattro casi di colera. Uno tra gli infermi morì.

Dalla mezzanotte del 17 in poi si verificarono due casi di colera.

Le feste di Firenze. Ieri la Giunta Municipale di Firenze presentò il programma delle feste che avranno luogo nel prossimo mese di maggio per l' inaugurazione della nuova facciata di Santa Maria del Fiore.

Ecco i punti principali di tale programma: Cerimonia dello scoprimento della facciata del Duomo. — Infiorata e illuminazione delle adiacenze. — Corteggio storico e torneo. — Esposizione orticola, architettonica e fotografica. — Gara di tiro a segno e scherma. — Corso di cavalli, sui velocipedi e regate. — Spettacoli teatrali. — Grande ballo storico al Palazzo Vecchio.

Inoltre si avranno le feste relative al centenario di Donatello e al trasporto delle ceneri di Gioacchino Rossini in Santa Croce.

Circolo Artistico. Questa sera, alle 8 pom. avrà luogo al Circolo una serata musicale, di cui ecco il programma:

1. Beethoven. Quartetto in Mi b. maggiore, per violino, viola, cello e piano, eseguito dalla sig.na *Maria Locatelli* e dai sig.i *Arturo Vram*, *Carlo Coronini* e *Alb. Luzzatto*.

2. Donizetti. Quartetto „Don Pasquale", sig.a *Adina Idone*, sig.i *Fed. Bonomo*, *Aug. Radicich* e maestro *And. Zescevich*.

3. Luzzi. „Ave Maria" per mezzo sopano, sig.a *Ida Zvillichievich*.

4. Verdi. Duetto „Forza del Destino" sig.i *Fed. Bonomo* e *Aug. Radicich*.

5. Donizetti. „La Zingara", per soprano, sig.a *Adina Idone*.

6. Weber. Duetto „Il Franco Arciere" sig.e *Adina Idone* e *Ida Zvillichievich*.

Siederanno al piano i maestri signori A. Zescevich e Lod. Garzaner.

Temperatura. Tanto per constatare. Ieri al meriggio il termometro segnava 15 gradi cent. sopra lo zero. Alle 7 di sera i gradi segnati erano 4 soltanto. Undici gradi è una bella differenza.

Concerto Grünfeld. Alfredo Grünfeld, il pianista dal tocco preciso, scintillante e vigoroso, dallo stile brillante, si è prodotto ieri a sera nella sala del Casino Schiller.

Sopra quest'eminente artista che si è acquistato una certa aura di popolarità qui ed altrove, non ripeteremo le lodi che in tutti i toni furono stampate sui giornali.

Il Grünfeld che da noi è conosciutissimo essendosi prodotto già moltissime volte, è stato accolto festosamente anche iersera.

Il concertista ha sonato Beethoven, Mendelssohn ed il primo tempo della fantasia in *do* dello Schumann.

Per conto nostro, senza negargli il senso perfetto della misura e lo stile nell'interpretazione di quelle musiche lo preferiremo peraltro sempre nel genere cosidetto di grazia, ovvero brillante, dove il Grünfeld non teme rivali.

Il publico lo ha applaudito maggiormente nella *Fantasia* del Mozart, nel *Capriccio* del Brahms e specialmente poi nella *Rapsodie* ungherese, composizione del Grünfeld stesso.

Il concertista ha eseguito inoltre fuori programma, il *Valzer* in *mi minore* del Chopin ed un altro pezzo.

La sala era poco frequentata.

Teatro Comunale. Bel teatro ieri a sera, specialmente i palchetti, quasi tutti occupati.

Applausi moltissimi alla sig.a Copca, in tutto l' atto quarto, al tenore Brasi dopo la romanza; alle sig.ne Montemerli e Deangelis dopo il duetto dell'atto secondo.

Questa sera rappresentazione col programma già publicato.

L' impresa allestirà quanto prima la *Sonnambula*.

Concerto Wilhelmj. Questa sera alle ore 8 avrà luogo al Politeama Rossetti il secondo concerto del prof. Augusto Wilhelmj, con la cooperazione del pianista Rodolfo Niemann.

Eccone il programma: 1. Chopin. Fantasia, Fa minore, op. 49, per pianoforto, sig. Niemann. — 2. Bach Giac. Seb. Chaconne, per violino (la parte del pianoforte è composizione di Aug. Wilhelmj), sig. Wilhelmj. — 3. Niemann Rod. Variazione (op. 22) sopra una Sarabande di Händel, per pianoforte, sig. Niemann. — 4. Wagner-Wilhelmj Siegfried-Paraphrase, per violino, sig. Wilhelmj. — 5. Liszt. Polonaise, Mi maggiore, per pianoforte, sig. Niemann. — 6. Melodie popolari ungheresi, per violino, signor Wilhelmj.

Teatro Filodramatico. Era giorno di festa e per giunta l' ultima recita della stagione. La descrizione dell' ambiente si riassume in due parole: folla enorme. I posti erano tutti venduti e i cantucci scomparivano sotto il manto della massa compatta.

La comedia di Augier *La signora Caverlet* ben rappresentata dalle migliori forze della Compagnia, fra cui la sig.a Pezzana e Luigi Monti piacque ad onta delle sue inverosimiglianze e diciamolo pure, ad onta della sua morale elastica e malleabile.

La comedia appartiene a quel genere di produzioni che fanno la fortuna dei capocomici per l' interesse che destano nell' uditorio il quale, affascinato dal succedersi di avvenimenti strani e poco comuni, non trova il tempo di indagare se la salsa che gli viene presentata è genuina o artifiziosa.

A rappresentazione finita una parte del publico volle rivedere e salutare rumorosamente gli artisti della Compagnia e tante furono le chiamate che il sig. Diligenti si vide obligato a ringraziare a viva voce.

Anfiteatro Fenice. Le folle domenicali nel popolare Anfiteatro sono oramai di prammatica. C' è quel certo publico che mancando ad una rappresentazione festiva ci crederebbe perdere parecchio. E pari alla folla sono gli applausi, insistenti, assordanti, qualchecosa di particolare nel suo genere.

Ogni artista, può far bene o male, è sicuro del successo. La piccola *miss Lauretta* è sempre l'*enfant gatè*, il sig. Biasini col suo *Yokey* è la delizia degli *sportmens*. Le oche sempre benevise e bene accolte.

Teatro Armonia. Una replica del *Barone zingaro*, datasi iersera, mentre servì a far occupare i posti di platea, lasciò vuoti moltissimi palchetti. La rappresentazione procedette con ordine, seppure alquanto rotoloni. Le prime parti navigarono con grande predilezione fra il pelago delle note basse, evitando e girando gli acuti, come farebbe degli scogli un buon pilota che teme la bassa marea.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Polenta con ragout s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Patate al burro s. 3.

Cena (Ore 6). Polenta con Ragout s. 10, Risotto s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3

Razioni vendute ieri: 1753.

Boccia feritrice. Nell'osteria di Andrea Barba, sita in via Molino a vento insorse, iersera, una viva discussione tra il giornaliero Michele Uicich ed il facchino Andrea B. per una differenza al giuoco delle bocce. Pare però che il facchino fosse nemico delle lunghe chiacchiere giacchè, nel fervore della disputa, presa una boccia, la lanciava contro il suo avversario, colpendolo al capo, e poi se la svignava.

L' Uicich venne subito soccorso, e quindi accompagnato all'ambulanza chirurgica del civico ospedale per esservi medicato, dopo di che fu accompagnato alla sua abitazione, in via Molino a vento N. 358. La ferita, fortunatamente, è di natura leggera.

Le conseguenze della trichina. Un telegramma da Brünn ai giornali viennesi reca la notizia che a Keglau, presso Iglau, una donna è morta per aver mangiato carni affette da trichina; il marito e due figli sono gravemente ammalati.

Abbiamo publicato la notizia in cronaca perchè ci consta che di questi giorni un commerciante tentò di occultare all' Autorità civica una partita di suini, che poi dovettero venir distrutti perchè riconosciuti dannosi alla salute.

Le conseguenze che possono derivare da tale procedere sono evidenti, e per esporvisi bisogna proprio non avere nè coscienza nè senno!

Un facchino, un brummista ed un biglietto. Il facchino Giuseppe Seghina, conosceva per caso l'abitazione del brummista del fiacre N. 46, e pensò approfittare di questa circostanza... per *becolarse* la sua brava *carta da diese*. Compilata una letterina, la consegnò ad un fattorino, incaricandolo di portare quel biglietto alla moglie del brummista e di recare poi a lui la risposta in Piazza della Stazione. Il fattorino si recò al luogo indicato, ma non trovò in casa la moglie del fiaccheraio. Andò in Piazza della Stazione per comunicar ciò al suo mandatario, ma lì, invece di trovare il Seghina, trovò il fiaccheraio e, in buona fede, consegnò a lui il biglietto, dicendogli che la signora non c'era. Il brummista, vedendo un biglietto firmato col suo nome, cascò dalle nuvole, giacchè in quella letterina gli si faceva domandare 10 fiorini a sua moglie.

Il brav'uomo capì che gli si era giocata una truffa, e comunicò tal cosa al servo di piazza, che disse: „Se mi lo torno veder quell'individuo, lo fazzo arestar."

Il Seghina infatti aveva pedinato il fattorino fino ad un certo punto, ma poi, pentitosi della truffa imaginata, mutò strada e lasciò che la cosa andasse come doveva andare.

Un bel giorno però le guardie lo trovarono e ieri egli comparve in Pretura. Pesava in di lui confronto anche la contravenzione allo sfratto e quella di falsa notifica perchè, al momento dell'arresto, tentò di cavarsela con lo spacciarsi per un altro.

Riguardo alla truffa il Seghina si dichiarò pentito e in prova addusse il fatto di avere desistito subito, prima ancora che il fatto portasse conseguenze a danno di chicchessia. Perciò assolto della contravenzione di truffa, venne condannato invece, per gli altri due titoli, a tre settimane d'arresto.

Una metà minacciata. Il cenciaiuolo Stefano S., da Canale, venne ieri arrestato nella sua abitazione, in via del Vento N. 79, perchè, ubriaco, commetteva eccessi d'ogni specie e minacciava la propria moglie Maria con una mannaia.

Arresto d'un ricercato. L'Autorità di sicurezza di Flitsch incaricò la locale direzione di polizia di ricercare il giornaliero Giuseppe K., d'anni 32. Difatti agli organi incaricati riusciva ieri di eruirlo ed arrestarlo, al N. 101 di via Golauca.

In Pretura. Al Porto nuovo, un giorno della scorsa settimana, una guardia di p. s. scorse due facchini che pare non fossero animati da troppo rette intenzioni. Del caffè stava per venire caricato sopra un piroscafo, e uno di quei due uomini pareva foss incaricato di sorvegliare quest' operazione.

Ma ad un certo punto la guardia potè vedere che uno di quegl'individui rubava; allora gli andò incontro e gli trovò in tasca la merce.

Siccome poi anche il sorvegliante dava ombra alla guardia, questa arrestò tutti e due, e sì l'uno che l'altro comparvero ieri alla Pretura accusati di furto. Quello ch'era stato veduto, a nome Francesco Caris, credette inutile negare, e fu condannato a tre giorni d'arresto.

L'altro che, a scusa della sua trascurata sorveglianza addusse il cattivo tempo, venne assolto dall' accusa.

Poveri portinai! Trascinano la loro umile esistenza in casotti per lo più angusti, senz' aria sufficiente, senza luce, in tuguri umidi e malsani. E sono ancora perseguitati dai ladri. Anche ieri nelle ore pomeridiane un ignoto si introdusse nel casotto della casa N. 7, in Corso ed asportò due cappotti per un valore di f. 5.

Col freddo di iersera! Povero *Pigolet!*

Minimae. Ieri mattina alle ore 10, in Piazza della Barriera vecchia, venne arrestato il facchino Antonio D., da Trieste, d'anni 48, perchè rubò ad una villica un vaso di latta e tre sacchi.

— Furono arrestati per contravenzione allo sfratto il facchino Francesco S., da Adelberga, d' anni 32. — Per canti clamorosi: Giuseppe M., da Capodistria, d'anni 33, agricoltore, e Giacomo B., da Campolongo, d'anni 26, facchino. — Per illecita questua: Giorgio G., da Cilli, d'anni 46, facchino.

Lotto. Estrazione del 20 corr.

Temesvar 65 86 47 7 48

Ogni giorno una. In piazza d'armi:

Caporale: Al comando di *alt!* il soldato deve mettere la gamba che si trova a terra accanto all' altra che si trova sospesa... e rimanere in quella posizione!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 1/2) Dispari 53. „Le Villi", opera — „Parla", valzer di Arditi — Romanza del „Don Pasquale" — „Rodope"

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Anastasini-Biasini. (Ore 7 1/2) Serata a beneficio del Tony. Spettacolo straordinario

TEATRO ARMONIA. Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) Concerto Wilhelmj.

Borsa del 20 marzo. L'odierna Borsa festiva rettificava i corsi fiacchi di iersera — esordiva 286.30 e 101.40 e notava più tardi 286.70 e 101.50. Qui sonra affari, Rend. più ferma 96 1/8 – 96 3/8, Greci sos enuti 310 e 312.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco

Ricercasi capacissimo fabbro da banco. Indirizzo „Piccolo" (450)

Ricercasi ragazzina servizio appalto. Indirizzo al „Piccolo (476)

Si ricerca un praticante di buona famiglia per una casa commerciale. Offerte in lettera sub S. C, al „Piccolo" (472)

Affittarsi subito stanza, Acquedotto. Indirizzo al „Piccolo". (477)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 24, I piano, fiorini 5. (479)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero; via Vienna 3 secondo piano. (679)

D'affittare frazione di bellissimo e spazioso fondo in Roiano ad uso legnami od altro. Insinuarsi all'Amministrazione del giornale. (450)

Quattro soldi l'uno, pesci. Latteria Milanese.

Da vendere mobili. Via Geppa 5 IV piano, porta 10 (474)

Si eseguisce con precisione e sollecitudine, qualunque lavoro da sarta e biancheria via Torrente 26, III piano. (473)

Oro, argento, gioie antichi e moderni, viglietti pegno preziosi, acquistansi piazza Borsa 10. (482)

Fu smarrito dalla via della Dogana. Ponterosso, via S. Sebastiano, sino in via S. Martiri un orecchino (brocca) di brillanti. Generosa mancia all' onesto che la riporterà al „Piccolo" (082)

Vittorio. Prego ritirare lettera. (483)

Lucia. Ritira lettera. Lator. (469)

Apis. Prome assolutamente ... da per consegnarti ... Solito metodo preferibile. Urge.

Tempo permettendo spero vedere ... singato vostra risposta ... avvicinarvi scrivere compromette prudenza ... zi tutto.

Moneta ricevono impiegati ... nati verso rimborso ... Agenzia via Farneto 25.

Chi vuoi acquistare
Vino genuino
a soldi 36 il litro
uso di famiglia, franco a domicilio,
presso l'Osteria senza fermativa
di ANTONIO SANZI
Servola N. 159.

G. Polacco
Telefono N. 325
Carta da Tappezzeria
N. ...
Via S. Spiridione

Ultimi giorni di liquidazione
della
Nuova Banca Sovvenzioni
in via Ghiaccera N. 2
la quale da tre mesi liquida ed ... gentilmente gli ultimi interessati ... effettuare il ritiro dei loro effetti ... sendo di totale partenza.

Sciloppo Tamarindo Jodo-ferrato / Tamarindo Ferrato
preferibili a qualunque preparato di ... annessa istruzione).

Dentifricio del medico ... HARVALIK, ... morevoli attestati pervenuti da medici ... da lunga pezza comprovano ... la efficacia dei suddetti, per cui si ... dano da sè. Unico deposito farmacia ... vich, via Nuova N. 13.

Istituto per Vaccinazione animale

Ho riaperto il mio istituto in ... Bachi N. 9, I.

Le vaccinazioni avranno luogo ... giorni non festivi, dalle 12 alle 1 ... e dalle 2 alle 3 pom.

La seconda ora è riservata p... vaccinazioni gratuite.

Dr. V. TEDESCHI

Da vendere
PRONTAMENTE
un recinto uso scrittoio, ... pulti, una pressa per lettere ... carretto a due ruote, ... ecc, nel magazzeno N. 4 ... I'l. r. Governo Marittimo
in via Lazzaretto vecchio

Apparecchi per l'aqua condensata
con leva bilanciere (automati) per scaricare automaticamente l'aqua condensata ...

gran risparmio di combustibili, conduttori di vapore, cilindri di vapore, tamburi di vapore, apparecchi lavoratore di vapore; hanno il diametro delle ... due volte più grande in confronto ad altre costruzioni.
Specialità di molti anni.
GRANDE DEPOSITO
Automati piccoli, i quali costano fiorini 15 ... e verranno prestati gratis per una prova di 3 mesi
Klein, Schanzlin e Baker a Frankenthal (Germania)
Specialità in pompe a vapore di ogni genere, macchine motrici da 1/2 a 10 cavalli (dette risparmiatori) rubinetteria. Rappresentante e Depositario a Vienna Antonio ... ingegnere meccanico, III, Rennweg 28. - Consultazione tecnica gratis.

Mobili e tappezzerie
in grande assortimento
trovansi nel deposito di Gius. Gherschiak
via Farneto n. 12
A PREZZI MITI
Anche in pagamenti rateali

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongroise)
IN BUDAPEST
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.
Assicura verso modici premi contro: i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni. **Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza f.23,374,422,77.**
Rappresentante Generale in Trieste
per Trieste, Istria, Dalmazia, e il Goriziano
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11 P. I.

The Singer Manufacturing ...
NOVA-YORK
PER SOLO
1 FIORINO
alla settimana si può avere una macchina da cucire „Singer originale" senza aumento di prezzo, ... sia per 5 anni Lezioni a domicilio ... The Singer Manufacturing & ... CORSO, PALAZZO SALEM ...
Aghi per macch. Singer 3 s. l'uno, ...

AVVERTIMENTO
contro l'imbroglio e la ...
La i. r. priv. FABRICA DI LUMI ... del signor FRANCESCO TERME ... Nähe, Vienna, Neulerchenfeld ... 53, porta a publica notizia che in ... a Vienna, sonvi fabricatori di lumi ... i quali si permettono di vendere ... etichetta un prodotto assai cattivo, ... io metto all'erta i P. T. Signori ... comperare quella merce e dichiaro ... sull'etichetta leggesi la parola wie ... vece di von (di) Antonio Nähe, ... trattasi di falsificazioni.
I. R. priv. Fabrica di lumi da ... di Francesco Terme ...
Vienna, Neulerchenfeld, Hauptstrasse ...